

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-994 del 01/03/2019
Oggetto	L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. - DETERMINA DIRIGENZIALE N. 3769 DEL 19.07.2018 DI AUTORIZZAZIONE DELLA VARIAZIONE SUPERIORE AL 30% DELLA CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA DITTA SIRON, VIA GALVANI N. 79, FAENZA (RA) - PRESA D'ATTO DI MODIFICHE E DELL'ESERCIZIO DEFINITIVO IN SEGUITO A COLLAUDO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1036 del 01/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno uno MARZO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc. n. 321/2019

OGGETTO: L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. - DETERMINA DIRIGENZIALE N. 3769 DEL 19.07.2018 DI AUTORIZZAZIONE DELLA VARIAZIONE SUPERIORE AL 30% DELLA CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA DITTA SIRON, VIA GALVANI N. 79, FAENZA (RA) – **PRESA D'ATTO DI MODIFICHE E DELL'ESERCIZIO DEFINITIVO IN SEGUITO A COLLAUDO.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”;

e all'art. 1, comma 56, stabilisce che:

“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:

- *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
- *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
- *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
- *la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;

- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:

“Istanze per fattispecie previste dall'art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l'iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all'art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”;

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:

“Le Province esercitano le seguenti funzioni:

....

d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- l'emanazione del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "*Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio*", decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "*Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015*", fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che ARPAE-SAC di Ravenna procede, in qualità di autorità competente, all'autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come "infrastruttura e insediamento strategico", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e nel comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla ditta Siron S.r.l. di Faenza, via Galvani n. 79, C.F. e P.IVA 00703740399, rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 all'art. 1, comma 56, lett. d);

PREMESSO CHE:

- La società Siron S.r.l. è stata autorizzata, con Determina Dirigenziale rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-3769 del 19.07.2018 (Pratica Sinadoc n. 17163-2018), avente come oggetto:

"L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - AUTORIZZAZIONE PER LA VARIAZIONE SUPERIORE AL 30% DELLA CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA, DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETA' SIRON S.R.L., CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA GALVANI N. 79."

per la variazione superiore al 30% della capacità geometrica complessiva del deposito oli minerali ad uso commerciale così costituito:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

N. SERB.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE					
1	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
2	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
3	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
4	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
5	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO RISCALDAMENTO	MC	30,00
6	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO RISCALDAMENTO	MC	30,00
7	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	BENZINA SENZA PIOMBO	MC	50,00
8	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AGRICOLO	MC	60,00
9	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
/	STOCCAGGI O/DEPOSITO	CONFEZIONI SIGILLATE	ADDITIVO GASOLIO	MC	0,20
/	STOCCAGGI O/DEPOSITO	CONFEZIONI SIGILLATE	OLIO LUBRIFICANTE	MC	0,20
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	470,40

alle seguenti condizioni impartite dagli enti che hanno espresso parere:

ARPAE:

A-1 - La società Siron s.r.l., riguardo i serbatoi da dismettere e rimuovere, dovrà trasmettere alla SAC-ARPAE di Ravenna la documentazione inerente l'avvenuta bonifica e successivo smaltimento delle morchie, eseguita da ditta specializzata, nonché la documentazione dello stato di "gas free" di tutti i serbatoi, operazione, quest'ultima, da effettuarsi prima delle attività di rimozione dei serbatoi;

A-2 - "... la data di inizio lavori e specialmente la data di campionamento dovrà essere comunicata con almeno due settimane di anticipo e/o concordata con ARPAE Distretto di Faenza/Bassa Romagna";

Agenzia Dogane Monopoli – Direzione Interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche – Ufficio delle Dogane di Ravenna:

"... la Società istante esibisca, in sede di collaudo:

- una planimetria dell'impianto con evidenziati:
- numeri di identificazione dei nuovi serbatoi;
- le aree dove sono posizionati i serbatoi in relazione al prodotto contenuto, e relative pertinenze.
- le tabelle di taratura (in duplice esemplare) dei serbatoi installati, compilate con sviluppo centimetrico unitario, firmate da un tecnico qualificato, riportanti su ciascuna delle stesse:
- a) indirizzo dell'impianto;
- b) riferimento planimetrico, con numerazione progressiva dal numero uno;
- c) data di compilazione della tabella;
- d) firma del rappresentante legale della società intestataria dell'autorizzazione;
- e) dimensioni caratteristiche del serbatoio.

.....";

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna:

"..... per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:

nel richiamare il rispetto del Dm 31/07/1934 e s.m.i. si rileva in particolare quanto segue:

- 01) il deposito individuabile nella cat. 4^a rispetti le distanze di sicurezza di cui al titolo IV;
- 02) i serbatoi siano dotati di dispositivo di sicurezza di 1° grado con ciclo chiuso;
- 03) il serbatoio di benzina abbia la capacità massima consentita di 50 mc;
- 04) su ogni tubazione a monte della "pensilina" vi sia valvola di intercettazione;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

05) la "fossa" con le pompe presenti adeguata aerazione permanente ed i relativi impianti rispettino la classificazione "Atex";

06) tutti gli impianti siano in equiponenzialità, così come gli automezzi di carico/scarico;

07) le tubazioni di movimentazioni rispettino quanto previsto dal Dm 29 Novembre 2002;

08) rispetto del DM 27 Gennaio 2006.

Inoltre l'impianto antincendio dovrà coprire la intera attività, con idranti uni 45 anche nella zona di carico/scarico.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

- Mod. pin 2 - Segnalazione certificata di inizio attività;
- Mod. pin 2.1 - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio;
- Mod. pin 2.2 - Cert. Rei - Certificazione di resistenza al fuoco;
- Mod. pin 2.3 - Dich. Prod.;
- Mod. pin 2.4 - Dich. Imp. o dichiarazione di conformità
 - Energia elettrica;
 - Scariche atmosferiche;
 - Impianto di estinzione incendi;
- Mod. pin 2.5 - Cert.Imp. (professionista antincendio)
 - Energia elettrica comprensiva delle valutazioni "Atex", con attestazione di idoneità dei prodotti, così come previsto dall'art. 1 del Dm 27 Gennaio 2006 (requisiti apparecchi ecc., nelle attività soggette a prevenzione incendi);
 - Scariche atmosferiche;
 - Impianto di estinzione incendi;
- Documento sulla protezione contro le esplosioni Art. 294 D.leg 81/2008;
- Disegno esecutivo con particolare riferimento allo schema distributivo impiantistico.”;

Inoltre, la determina prescrive che :

- all'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ravenna vengano tempestivamente comunicate le date di:
 - inizio lavori,
 - campionamento,
 - fine lavori;
- al fine di condurre in via definitiva la gestione del nuovo impianto autorizzato con la presente determina, fatti salvi gli adempimenti ambientali e di sicurezza, codesta società, entro 6 mesi dalla realizzazione delle opere, venisse presentata domanda di collaudo;

VISTO CHE:

- in data 01.08.2018, assunta agli atti ARPAE con PGRA n. 2018/10044 del 02.08.2018, la ditta Siron S.r.l. ha comunicato la data di inizio lavori e dei campionamenti per il giorno 23.08.2018;
 - con nota del 12.09.2018 (PGRA n. 2018/11825) la Siron ha comunicato lo spostamento della data campionamento al giorno 20.09.2018;
 - il giorno 08.11.2018 la ditta Siron ha inviato alla SAC di Ravenna comunicazione con trasmissione della "Relazione tecnica Finale Ambientale", assunta agli atti ARPAE con PGRA n. 2018/15687 del 12.11.2018, con la quale la ditta incaricata "BSA Ambiente S.r.l." di Strambino (TO) ha dichiarato, tra le altre cose, che:
"gli esiti analitici dei campionamenti hanno restituito dei valori conformi su tutti i campioni prelevati, sia dal fondo dello scavo che dal cumulo, ..., tali esiti sono stati messi a confronto con le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), come definite dall'art. 240 del D.Lgs 152/2006 per i terreni ad uso commerciale e industriale, ovvero i limiti riportati nella tabella 1, colonna B (Tab. 1B) dell'Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs 152/2006.”;
- contestualmente è stata comunicata la data di fine lavori del giorno 05.10.2018;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- con nota PGRA n. 2018/16283 del 22.11.2018 il Servizio Territoriale, Distretto di Faenza-Bassa Romagna, ha comunicato, alla SAC di Ravenna e alla ditta Siron, che

"tutti i campioni prelevati presentano valori conformi alle CSC D.Lgs 152/06 Tab. A all. 5 al Titolo V, per i parametri ricercati";

CONSIDERATO CHE:

- In data 27.12.2018 (PGRA n. 2018/17944), la società Siron S.r.l. ha presentato alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna istanza di collaudo e/o esercizio provvisorio (Pratica Sinadoc n. 321/2019), e successivamente ha presentato integrazioni volontarie di documenti a completamento dell'istanza riguardanti:

- PG n. 2019/3915 del 10.01.2019, elenco delle apparecchiature e sostanze pericolose del C.P.I.;
- PG n. 2019/3926 del 10.01.2019, documenti in forma digitale con firma digitale;

Con la domanda di collaudo, la ditta Siron ha comunicato una variazione del deposito oli minerali, senza modifica della capacità geometrica complessiva, effettuata in sede di lavori: sono stati invertiti il serbatoio n. 7 e il serbatoio n. 8. Allo stato finale il serbatoio n. 7, di mc 60,00, contiene Gasolio agricolo, il serbatoio n. 8, di mc 50,00, contiene Benzina senza piombo, pertanto la costituzione finale del deposito oli minerali è la seguente:

N. SERB.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE					
1	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
2	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
3	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
4	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
5	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO RISCALDAMENTO	MC	30,00
6	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO RISCALDAMENTO	MC	30,00
7	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AGRICOLO	MC	60,00
8	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	BENZINA SENZA PIOMBO	MC	50,00
9	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
/	STOCCAGGI O/DEPOSITO	CONFEZIONI SIGILLATE	ADDITIVO GASOLIO	MC	0,20
/	STOCCAGGI O/DEPOSITO	CONFEZIONI SIGILLATE	OLIO LUBRIFICANTE	MC	0,20
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	470,40

- Con nota PGRA n. 2019/4706 del 11.01.2019 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (cambio denominazione dal 01.01.2019) S.A.C. di Ravenna, in seguito alla verifica di completezza documentale e all'istruttoria positiva, ha convocato la commissione di collaudo per il giorno 04.02.2019;

- In sede di collaudo effettuato il giorno 04.02.2019 è stato verificato/accertato quanto segue:

- I rappresentanti di ARPAE Ravenna ritengono ottemperato quanto prescritto al punto 2-A) da ARPAE del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 2018-3769 del 19.07.2018.
- L'Agenzia delle Dogane comunica l'ottemperanza delle prescrizioni indicate nella determina di autorizzazione Determinazione Dirigenziale n. 2018-3769 del 19.07.2018.
- I Vigili del Fuoco comunicano l'ottemperanza parziale delle prescrizioni indicate nella determina di autorizzazione Determinazione Dirigenziale n. 2018-3769 del 19.07.2018.

Ai Vigili del Fuoco, in sede di collaudo, viene presentata:

- la documentazione progetto elettrico ATEX.
- la scheda descrittiva dei bracci di carico;
- la dichiarazione inerente la linea di alimentazione al quadro che è pre-esistente e già dotata di dichiarazione di conformità.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Con la presentazione di tale documentazione in sede di collaudo, risulta ottemperata la prescrizione della determina Dirigenziale n. 2018-3769 del 19.07.2018 di autorizzazione dei VVF.

Il rappresentante dei VVF dichiara che sono fatti salvi gli adempimenti relativi agli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (D.Lgs. 105/2015), di cui si chiede riscontro alla Ditta.

L'ufficio S.A.C. ha effettuato la verifica del rispetto della tolleranza del 4%, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 20 luglio 1934, n. 1303 (*Fra la capacità di un serbatoio indicata nell'atto di concessione e quella risultante dal collaudo del serbatoio stesso, è ammessa una tolleranza, in più o in meno, di non oltre il 4 per cento*) e l'esito positivo è stato verificato per tutti i serbatoi;

Relativamente alla verifica di corrispondenza tra Scia e Autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2018-3769 del 19.07.2018 il rappresentante dei VVF segnala che è tutto conforme.

Il rappresentante del Comune di Faenza, visto l'elaborato grafico allegato alla comunicazione di fine lavori (che risulta essere congruo con quanto presentato con la domanda di modifica deposito oli minerali), chiede che sia effettuata un'integrazione documentale volontaria al Comune di Faenza in cui la quale la ditta precisi che la modifica dell'area permeabile è inferiore ai 12,50 m² e pertanto è verificato l'Art. 26 delle NTA del RUE di Faenza. Inoltre devono essere sempre rappresentate le distanze dai confini dei serbatoi. Tale comunicazione sarà inviata per conoscenza anche al SAC di Ravenna. Il Comune di Faenza invierà nota al SAC di Ravenna sulla congruità dell'integrazione.

Il rappresentante della ditta "Siron S.r.l." dichiara che dal punto di vista urbanistico-edilizio è stato tutto realizzato in conformità agli strumenti pianificatori e alla normativa vigente, avendo acquisito i necessari permessi/autorizzazioni e/o facendo le dovute comunicazioni/SCIA;

Il rappresentante dei VVF, relativamente alla prescrizione dichiara che tutto è stato ottemperato;

Il rappresentante dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna dà atto che è già stata presentata la denuncia ai sensi dell'art. 25 del Testo Unico "Accise" per il deposito di oli minerali;

Il deposito è stato visionato e risulta conforme alla documentazione presentata;

In esito al sopralluogo la Commissione ritiene collaudabile l'impianto con esito positivo condizionato a:

- per i Vigili del Fuoco: sono fatti salvi gli adempimenti relativi agli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (D.Lgs. 105/2015). I riscontri dovranno essere trasmessi al SAC e ai Vigili del Fuoco.
- per il Comune di Faenza: deve essere effettuata un'integrazione documentale volontaria al Comune di Faenza in cui la ditta precisi che la modifica dell'area permeabile è inferiore ai 12,50 m² e pertanto è verificato l'Art. 26 delle NTA del RUE di Faenza. Inoltre devono essere sempre rappresentate le distanze dai confini dei serbatoi. Tale comunicazione sarà inviata per conoscenza anche al SAC di Ravenna. Il Comune di Faenza invierà nota al SAC di Ravenna sulla congruità dell'integrazione;

- L'ufficio S.A.C. con nota del 06.02.2019, assunta agli atti con PG n. 2019/20340 del 07.02.2019, ha trasmesso il verbale di collaudo alla ditta e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento amministrativo;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- In data 05.02.2019 (PG n. 2019/19440) la ditta Siron S.r.l. ha inviato al Comune di Faenza e p.c. al S.A.C. di Ravenna la documentazione integrativa richiesta in sede di collaudo relativamente agli adempimenti edilizi;

- In data 14.02.2019 (PG n. 2019/24664) la ditta Siron S.r.l. ha inviato al Comando Provinciale dei VVF di Ravenna e p.c. al S.A.C. di Ravenna, il documento di verifica di assoggettabilità del deposito oli minerali al D.Lgs n. 105 del 26.06.2015 (Seveso 3), con il quale dichiara che:

"Il deposito della ditta Siron non è quindi classificabile come stabilimento soggetto a rischio di incidente rilevante, pertanto non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE (D.Lgs n. 105/2015).";

- In data 25.02.2019, Prot. n. 2019/13127 (ns PG n. 2019/30899) l'Unione della Romagna Faentina ha inviato al S.A.C. di Ravenna una comunicazione di conclusione del procedimento ove si dichiara che:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

“Con riferimento alla CILA di cui all’oggetto, vista la documentazione integrativa presentata in data 05.02.2019 al prot. 8214, ad integrazione della comunicazione di fine lavori prot. 4890 del 23.01.2019, questo SUE in merito agli aspetti di propria competenza, ritiene concluso il procedimento con esito positivo.”;

CONSIDERATO CHE l’ufficio S.A.C. di Ravenna, completata la fase di istruttoria di verifica della documentazione richiesta in sede di collaudo, e valutata positivamente la documentazione presentata dai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, ritiene di dover procedere alla presa d’atto delle modifiche effettuate e alla presa d’atto dell’esercizio definitivo del deposito oli minerali ad uso commerciale della ditta Siron S.r.l., con sede legale e operativa in via Galvani n. 79, Faenza, C.F. e P.IVA 00703740399;

VISTI:

- La Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG n. 7546/2015 del 31.12.2015;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni:

DISPONE

1. La parte narrativa e il seguente allegato:

- All. n. 1. Elaborati Grafici;

costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

2. **DI DARE ATTO**, che la società Siron S.r.l., C.F. e P.I. 00703740399, proprietaria del deposito oli minerali ad uso commerciale ubicato nel Comune di Faenza, via Galvani n. 79, medesimo indirizzo della sede legale, in fase di realizzazione dei lavori, autorizzati con Determina Dirigenziale rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-3769 del 19.07.2018 (Pratica Sinadoc n. 17163-2018), avente come oggetto

“L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 - Autorizzazione per la variazione superiore al 30% della capacità geometrica complessiva del deposito oli minerali ad uso commerciale della società Siron S.r.l., con sede legale e operativa in Comune di Faenza (RA), via Galvani n. 79.”,

ha effettuato una modifica al deposito, senza variare la capacità geometrica complessiva dell'impianto. Con la modifica sono stati invertiti i serbatoi n. 7 e n. 8, e allo stato finale il serbatoio n. 7, di mc 60,00, contiene Gasolio agricolo, e il serbatoio n. 8, di mc 50,00, contiene Benzina senza piombo, per un impianto così costituito:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

N. SERB.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE					
1	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
2	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
3	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
4	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
5	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO RISCALDAMENTO	MC	30,00
6	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO RISCALDAMENTO	MC	30,00
7	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AGRICOLO	MC	60,00
8	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	BENZINA SENZA PIOMBO	MC	50,00
9	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	GASOLIO AUTOTRAZIONE	MC	60,00
/	STOCCAGGI O/DEPOSITO	CONFEZIONI SIGILLATE	ADDITIVO GASOLIO	MC	0,20
/	STOCCAGGI O/DEPOSITO	CONFEZIONI SIGILLATE	OLIO LUBRIFICANTE	MC	0,20
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	470,40

3. **DI DARE ATTO**, che relativamente al deposito oli minerali ad uso commerciale, ubicato nel Comune di Faenza, via Galvani n. 79, medesimo indirizzo della sede legale, in seguito al collaudo da parte della Commissione Provinciale di Collaudo di ARPAE, nominata con Determina Dirigenziale della Direzione Tecnica di ARPAE n. 2017/964 del 29.11.2017, effettuato il giorno 04.02.2019, e conclusosi con “esito positivo con prescrizioni”, prescrizioni superate dagli adempimenti della ditta (vedi parte narrativa), è stato accertato l'esercizio definitivo per il deposito oli minerali in oggetto;

4. **DI TRASMETTERE**, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società richiedente, precisando le modalità del ritiro della determina stessa. Copia della presente determina è altresì trasmessa agli uffici interessati: Agenzia delle Dogane e Monopoli di Ravenna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, S.T. di ARPAE Ravenna e Camera di Commercio di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

5. **DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;

6. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Responsabile di ARPAE - SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti da sottoscrivere in caso di stampa.

La presente copia, composta da n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con n. del

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.